

**www.e-rara.ch**

**Sul richiamo della canna zuccherina in Sicilia e sulle ragioni che lo esigono**

**Palermo, 1825-1826**

**ETH-Bibliothek Zürich**

Shelf Mark: Rar 19129

Persistent Link: <http://dx.doi.org/10.3931/e-rara-51392>

Sulla fine del secolo decimo settimo trovavansi in assoluta decadenza i stabilimenti di zucchero, [...].

---

**www.e-rara.ch**

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

---

**Nutzungsbedingungen** Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

**Terms of Use** This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

**Conditions d'utilisation** Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

**Condizioni di utilizzo** Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]



*S*ulla fine del Secolo decimo Settimo trovavansi in assoluta decadenza i stabilimenti di zucchero, tanto nella Sicilia, che in S. Domingo, le due sole Isole, che aveano pria fornito in abbondanza; Dovette la seconda fare tutti i possibili sforzi per giugnere altra volta al suo primiero stato, senza il quale non potea lusingarsi di qualunque produzione analoga ai suoi terreni.

Luigi XIV, unico nelle sue previdenze, e Padrone di quella Possessione la più considerevole delle Antille, seppe in pochissimo tempo occorrervi, e riparare le sue tristi vicende. Fu immediatamente fortificata, accresciuta di popolazione, ed arricchita di nuove macchine, e cognizioni,

che i lumi crescenti di quel secolo mettevano a sua piena disposizione ; Ecco dato, come per incantesimo, un più ridente aspetto a quell' Isola, che pochi anni prima era spallida, e deserta ; Ecco verificato un fermento utile, e vantaggioso, che aprì alla Francia una sorgente feconda di dovizie con quei prodotti, che in qualità, e quantità considerevole cominciarono a refluire in tutta l' Europa .

La Sicilia, che avrebbe dovuto imitarla, e superarla poscia in quella concorrenza di zuccheri divenuti più perfetti, e più belli, preferì il possesso pacifico di tante altre sue produzioni, fralle quali in primo luogo quella del frumento, rinunciando vilmente, e con umiliante indolenza un privilegio esclusivo di tanti secoli ; Ha ella corso su questa orgogliosa credenza per un Secolo, e più anni circa ; ma finalmente ha dovuto conoscere le conseguenze fatali, che ha recato ai suoi in-



teressi un abbandono indiscreto ài quello articolo, che un tempo gareggiò colla ricolta dei frumenti, e ne raddoppiava la Finanza; Ha cercati dei rimedj, ma invano per ritornare alla sua passata fioridezza.

La mia solitudine assistita sempre da un sentimento abituale di patria, mi suggerì i mezzi onde sovvenirla in parte; e sono appunto quelli, che vado a rendere pubblici, perchè ogni proprietario possa profitarne, ed eseguirli in tutta l'estensione.

Io devo però ingenuamente dire, che l'unica, e vera mia fiducia va riposta in quella benigna accoglienza, che vorrà accordare alle mie fatiche l'Augusto Nostro Monarca Francesco, quanto Giusto, altrettanto Pio, Saggio, ed Illuminato;

Da lui, qual Degno, e Distinto Rampollo del Rigeneratore delle Colonie Americane, io spero, che con uguale amore, e

protezione poco comuni sarà per soccorrere la Sicilia, e ridurla in istato, onde strappare dalle straniere mani quella ricca produzione, che per tanti secoli è stata tutta sua.

Se la M.S. si benignerà colla sua ordinaria Clemenza pronunziare, SI, IO LO VOGLIO, il trionfo della Sicilia è perfetto, e correranno certamente gli abitanti tutti ad eseguire ciecamente i suoi Augusti, Impo-  
nenti, ma Dolci Cenni.





